

COMUNE DI AREZZO

**LINEE PROGETTUALI “AREZZO SAFE STREET ANNO 2026”
(CUP B19I26000120004).**

Premessa

L'Amministrazione comunale da anni promuove la sicurezza nei luoghi di incontro frequentati dai giovani per svago e divertimento, nelle piazze del centro, in concomitanza di iniziative di animazione legate alla Giostra del Saracino e in occasione di eventi e festival musicali frequentati massimamente dai giovani. L'obiettivo è costruire ambienti sociali protetti, attivando una rete integrata di attori del territorio, sia istituzionali che informali.

All'interno di questi interventi, un ruolo chiave è affidato agli Enti del terzo settore che, con la presenza di operatori informali, esperti nell'educativa di strada, sono in grado di muoversi con disinvoltura nei contesti della movida notturna, individuare situazioni a rischio in fase precoce e fungere da mediatori tra giovani e istituzioni preposte all'ordine e sicurezza pubblica. Il loro contributo si traduce in:

- Costruzione e mantenimento di un rapporto di fiducia con gruppi di adolescenti e giovani;
- Mediazione nei contesti aggregativi all'aperto;
- Prevenzione di comportamenti a rischio e supporto alla percezione di sicurezza nei quartieri;
- Collaborazione operativa con gli attori pubblici e privati.

Per l'anno 2026 si prevede il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore, operativi nel territorio del comune di Arezzo, aventi precedenti esperienze in materia di interventi di educativa di strada, mediante attivazione di Avviso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo settore D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

Programma di attività

Il programma operativo che l'amministrazione comunale intende co-progettare con il terzo settore si dovrà porre in continuità con le azioni svolte negli anni precedenti e intendersi come potenziamento dell'attività in corso di svolgimento di educativa di strada, collegate al progetto Desteenazioni, rivolto ad adolescenti e giovani adulti e affidate, all'esito di un procedimento di coprogettazione, con provvedimento n. 2608 del 10/10/2025.

Il programma operativo, che sarà il risultato del procedimento di co-progettazione, dovrà proporre attività sinergiche e di potenziamento delle attività in corso, che si rivolgano al gruppo target dei giovani under 35 presenti nei luoghi di aggregazione.

Le attività dovranno svolgersi in orario notturno, dalle ore 21,00 alle ore 1,00 per almeno n. 35 interventi (di almeno 4 ore ciascuno), che vedano la presenza di n. 4 unità di personale con specifica esperienza e competenza. Si potrà prevedere anche la presenza di volontari, in misura variabile, tra giovani adulti maggiorenni che affianchino il personale con maggiore esperienza e competenza formativa e relazionale, per favorire un'attività di peer education.

Le attività dovranno svolgersi ad Arezzo, sia in Piazza della Badia, frequentata soprattutto da giovani adulti che in aree ad alta presenza adolescenziale: Portici di Via Roma, parte bassa del Corso Italia, Piazza Guido Monaco, piazze limitrofe ai Quartieri della Giostra.

Dovranno essere previsti punti allestiti, con l'ausilio di beni mobili comunali messi a disposizione dal comune di Arezzo, quali gazebo 3x3 e tavolo, per rendere visibile e riconoscibile la postazione. Potrà anche essere prodotto materiale di promozione del progetto che riporti il logo del comune, previa approvazione da parte dell'amministrazione del relativo layout.

Il progetto operativo dovrà prevedere interventi serali e notturni che prestino particolare attenzione a situazioni che potrebbero evolvere in violenza, devianza o comportamenti che minano il decoro urbano e la salute e sicurezza dei giovani. L'intervento si concentrerà su:

- Promozione di condotte sicure;
- Prevenzione di comportamenti a rischio;
- Educazione alla salute.

Il progetto operativo dovrà tendere a consolidare le relazioni con la rete dei soggetti pubblici e privati fondamentali per un presidio condiviso, tra cui:

- Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia Municipale);
- Servizi sanitari e sociali (Ser.D., Consultorio, segretariato sociale);
- Centri Giovani e Informagiovani;
- Comitati di quartiere;
- Organizzazioni culturali e musicali tra cui i comitati giovanili della Giostra del Saracino.

A tal fine verranno previsti incontri mirati e di coordinamento organizzati dalla Cabina di Regia del progetto, all'avvio del progetto e dopo la prima fase di attività.

Gli esiti attesi:

- Mappa aggiornata per anno 2026 della movida aretina (piazze, locali, eventi);
- Rilevamento di criticità e opportunità e redazione di un report dettagliato degli interventi e dei risultati, comprensivo del numero di giovani incontrati e delle date di svolgimento degli incontri e degli interventi in piazze e luoghi di aggregazione;
- Presenza attiva nel corso dell'anno 2026 nei luoghi di aggregazione giovanili per contenere situazioni a rischio e ridurre il danno, per almeno 35 interventi;
- Condivisione dei dati per la progettazione condivisa degli interventi rivolti al target giovanile.

Durata

Il progetto prevederà interventi nei fine settimana (venerdì, sabato e/o domenica) **dal mese di maggio al mese di dicembre 2026**, con particolare attenzione alle date in cui si svolgeranno gli eventi del calendario della Giostra del Saracino e gli eventi musicali estivi previsti nel programma

dell'Estate aretina. La durata del progetto è di n. 8 mesi e terminerà il 31/12/2026. In ragione a valutazioni di pubblico interesse, è fatta salva la possibilità per l'amministrazione comunale di riaprire il tavolo di co-progettazione per proseguire il progetto per anno 2027, previa adozione di atto motivato e assunzione di adeguata copertura finanziaria.

Risorse

Per il progetto “Arezzo Safe Street anno 2026” sono destinate risorse comunali pari a € 15.000,00 capienti nell'esercizio 2026 del bilancio triennale 2026-2028 approvato.

USO GRATUITO BENI MOBILI: N. 1 GAZEBO 3X3 (costo € 10,16 al giorno) e n. 1 tavolo (costo di € 1,14 al giorno) per la durata del progetto.

Ufficio competente: ufficio sport, giovani e terzo settore.